

GARA EUROPEA CON PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO BUONI PASTO ELETTRONICI PER I DIPENDENTI DEL GRUPPO ACER BOLOGNA

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

I. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della prestazione è il servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni Pasto Elettronici di valore nominale pari a euro 9,00 (€ nove/00) da erogarsi a favore del Gruppo ACER Bologna, ivi comprese tutte le attività connesse allo svolgimento della prestazione medesima così come regolamentate, oltre che dal presente Capitolato, dalla documentazione di gara.

Il Gruppo ACER Bologna (di seguito anche solo Gruppo ACER) risulta ad oggi composto dai seguenti Enti/Aziende:

- Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Bologna (di seguito anche solo Acer Bologna);
- Acer Servizi s.r.l.;
- Acer PRO.M.O.S. S.p.A..

L'erogazione del servizio dovrà avvenire, mediante una rete di Esercizi convenzionati con il Fornitore, dietro presentazione di Buoni pasto elettronici.

Il presente capitolato forma parte integrante della documentazione di gara e con il presentare offerta viene integralmente accettato dal concorrente, costituendo per l'aggiudicatario del servizio vincolo contrattuale.

Si precisa che le disposizioni di cui al presente Capitolato saranno sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme che dovessero entrare in vigore successivamente all'invio della richiesta di offerta.

II. DURATA E IMPORTO DELL' APPALTO

Il contratto avrà una durata di 36 mesi presumibilmente dal 01.09.2024, fatte salve le opzioni previste dal disciplinare di gara come sotto riportate in tabella.

Il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 696.915,00 I.V.A. esclusa, come di seguito riportato:

Tab. IIa

Descrizione del servizio	CPV	Importo	Importo stimato dell'appalto
Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici (durata di 36 mesi)	30199770-8	€ 409.950,00	€ 696.915,00
Eventuale proroga (non superiore a 6 mesi)	30199770-8	€ 68.325,00	
Eventuale RINNOVO (non superiore a 12 mesi)	30199770-8	€ 136.650,00	
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	30199770-8	€ 81.990,00	

Le quantità stimate, per 36 mesi, per ciascun/a degli/delle Aziende/Enti facenti parte del Gruppo ACER e che compongono le quantità di buoni in Tab. IIa sono:

- n. 42.400 buoni pasto del valore nominale di € 9,00 con riferimento ad Acer Bologna;
- n. 950 buoni pasto del valore nominale di € 9,00 con riferimento ad Acer Servizi s.r.l.;
- n. 2.200 buoni pasto del valore nominale di € 9,00 con riferimento ad Acer PRO.M.O.S. S.p.A.

Il servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto dovrà essere prestato a favore dei dipendenti e Amministratori che prestano servizio presso le Sedi di utilizzo del Gruppo ACER fino al raggiungimento del valore complessivo del contratto, che sarà pari al valore dell'appalto, al netto dello sconto offerto dal Fornitore, IVA esclusa.

Resta inteso che il Corrispettivo del Servizio dovrà essere calcolato in funzione dei Buoni Pasto effettivamente consegnati dal fornitore all'Unità. A tale importo sarà applicata l'IVA ai sensi di legge.

In caso di variazioni normative che modificano il valore nominale del buono, il fornitore si obbliga a mantenere lo stesso sconto offerto.

III. REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà emettere buoni pasto elettronici, caricati con cadenza mensile su carte ricaricabili a scalare c.d. "card", che contengono i blocchetti virtuali di buoni pasto.

La "card" dovrà essere una tessera di plastica di dimensioni standard delle carte di credito e dei bancomat, emessa e distribuita a cura e spese dell'aggiudicatario, senza alcuna forma di cauzione a fronte del rilascio della stessa.

E' fatto divieto alle imprese partecipanti di presentare marchi nuovi appositamente creati per la presente gara. Dovranno essere utilizzati esclusivamente marchi preesistenti già in distribuzione sul territorio nazionale.

Ciascun buono pasto ha un valore nominale di euro 9,00 salva la possibilità di aggiornamento del valore.

La "card", salvo quanto di migliorativo previsto in Offerta tecnica, dovrà essere fornita al massimo entro 15 gg. lavorativi e consecutivi decorrenti dalla richiesta di primo approvvigionamento: tale richiesta è contestuale alla data della stipula contrattuale.

Nel caso in cui Acer dovesse verificare la manomissione del plico di card ricevute o un numero di card inferiori rispetto a quello richiesto, ne darà tempestiva comunicazione al fornitore, che sarà tenuto ad inviare le nuove card entro 3 giorni lavorativi.

Le caratteristiche fisiche del supporto plastico e di tutte le componenti della "card" dovranno garantirne la durata nel tempo.

La società di emissione dovrà adottare idonee misure di antifalsificazione della "card" e del contenuto della stessa.

L'emissione delle card (prima emissione card e ogni successiva richiesta di card per nuovi utilizzatori o per smarrimento, malfunzionamento, furto, etc.) è ricompresa nel costo del servizio e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il gruppo ACER, anche con riferimento alle spese di spedizione.

In caso di "card" non funzionante – così come in caso di smarrimento/furto/distruzione della "card" - l'aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione della stessa entro 7 giorni di calendario, senza alcun costo per il Gruppo ACER e per il personale dipendente e gli Amministratori. In tali casi non saranno quindi addebitate al gruppo ACER neppure le spese di spedizione.

Le card richieste successivamente al primo approvvigionamento entro 7 giorni di calendario, senza alcun costo per il Gruppo ACER e per il personale dipendente (inclusi gli Amministratori).

Sul frontespizio della "card" devono essere indicati:

- a) la denominazione e logo dell'impresa fornitrice del servizio;
- b) la denominazione dell'Azienda di appartenenza dell'utilizzatore;
- c) il numero di serie della card;
- d) nominativo e matricola di riconoscimento assegnati all'utilizzatore.

I dati di cui alle lettere b), c), d) saranno forniti all'impresa da Acer nella richiesta di consegna delle card.

In ogni caso, il layout della "card" dovrà essere preventivamente approvato da Acer.

Contestualmente alla consegna delle card, l'impresa fornirà le istruzioni necessarie all'attivazione ed alla fruizione del servizio, con particolare riferimento alle modalità di utilizzo dei buoni pasto e del sistema di gestione dei propri buoni via web/app.

Il sistema informatico per la gestione del servizio utilizzato dall'aggiudicatario dovrà garantire:

- La non manomissione delle "card" e delle informazioni in esse memorizzate, degli apparati e del sistema di raccolta e visualizzazione;
- L'integrità e la conservazione dei dati nonché la perfetta rispondenza tra i buoni pasto fruiti dal titolare con gli addebiti effettuati dall'aggiudicatario del servizio;
- Il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Spendibilità dei buoni pasto

I buoni pasto elettronici dovranno, tra l'altro, avere:

- 1) Un termine temporale di utilizzo, la c.d. scadenza per la spendibilità del buono pasto. Si precisa che:
 - i buoni pasto emessi fino al 31 agosto dovranno riportare, come termine di scadenza per la spendibilità, il 31 dicembre del medesimo anno di emissione;
 - i buoni pasto emessi a partire dal 1 settembre dovranno, invece, riportare come termine di scadenza per la spendibilità il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di emissione.

A richiesta del Gruppo ACER, la società aggiudicataria dovrà provvedere, senza sovrapprezzo e nel rispetto delle vigenti condizioni contrattuali, ad emettere ed accreditare sulla "card" buoni per tagli inferiori o superiori

III.1 Modalità di utilizzo

Il buono pasto elettronico dovrà avere le caratteristiche e i requisiti di spendibilità previsti da vigente normativa. Il fruitore ha l'obbligo di regolare in denaro l'eventuale differenza tra il valore nominale del buono ed il prezzo della consumazione/acquisto.

I buoni saranno utilizzati a scalare rispetto alla loro scadenza.

Il valore facciale del buono pasto è comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto prevista per le somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo.

I buoni pasto dovranno essere:

- non cedibili ed utilizzabili dal solo titolare;
- non cumulabili oltre il limite di n. 8 buoni;
- non commercializzabili;
- non convertibili in denaro;
- utilizzabili esclusivamente per l'intero valore facciale

Alla scadenza dei buoni pasto elettronici sarà cura dell'aggiudicatario provvedere alla sostituzione degli stessi. Le procedure per la sostituzione/riemissione dei buoni scaduti saranno comunicate dall'aggiudicatario ai referenti aziendali del gruppo ACER in occasione di ciascuna scadenza, con un preavviso non inferiore a 60 giorni di calendario da ciascuna scadenza (quindi non meno di 60 giorni prima della data di scadenza dei buoni).

III.2 Sistema informatico con accesso via web e app per la gestione dei buoni pasto elettronici e l'utilizzo della carta

L'aggiudicatario dovrà garantire ai singoli dipendenti/amministratori (di seguito anche "Utilizzatori") del Gruppo ACER la possibilità di accesso, mediante username e password personali, ad un'area riservata del proprio sito internet e alla corrispondente "App" (*applicazione per apparati mobili*) per monitorare:

- Profilo utente (nome, cognome e numero di serie della propria "card");
- L'accredito, l'utilizzo ed il residuo dei buoni pasto;
- La data di accredito e quella di scadenza dei buoni;
- Gli esercizi convenzionati con indicazione dell'indirizzo dell'esercizio;
- Il blocco della card in caso di smarrimento/furto.

Gli account personali degli utilizzatori dovranno essere attivati al momento della prima fornitura di buoni pasto elettronici.

Il sistema informatico per la gestione del servizio dovrà garantire:

- l'integrità delle card e delle informazioni in esse contenute, degli apparati e del sistema di raccolta e visualizzazione dei dati;
- l'integrità e la conservazione dei dati nonché la perfetta rispondenza tra i buoni pasto fruiti dall'utilizzatore con gli addebiti effettuati.

Inoltre dovrà garantire la possibilità di accesso ai referenti aziendali incaricati del Gruppo ACER (ad esempio: al Personale dell'Ufficio delle Risorse Umane) ad un'area riservata del proprio sito internet per monitorare:

- a) Lo storico dei quantitativi richiesti con dettaglio;
- b) Il residuo ordinabile dei buoni pasto rispetto all'importo contrattuale;
- c) Il riepilogo generale, con possibilità di dettaglio fino al singolo dipendente, dei buoni in corso di validità e di quelli scaduti;
- d) Gli elenchi di "card" disattivate e cessate;
- e) Gli elenchi di "card" attive;
- f) Gli esercizi convenzionati con indicazione dell'indirizzo dell'esercizio.

Il portale dovrà consentire tra l'altro di:

- Effettuare ordinativi di fornitura;
- Estrarre report.

Limitatamente alla reportistica, qualora l'interfaccia non sia in grado di assicurare le estrazioni inerenti alle informazioni di cui al presente cap. III par. III.2 – lettere da a) a f), le stesse saranno trasmesse a cura dell'aggiudicatario in formato excel con cadenza mensile ed inoltre dietro richiesta dei referenti aziendali incaricati del Gruppo ACER, entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta.

Gli account assegnati ai referenti aziendali incaricati dal Gruppo ACER dovranno essere attivati entro 5 giorni lavorativi dalla stipulazione del contratto.

III.3 Servizio di blocco carta in caso di smarrimento, furto o distruzione

L'aggiudicatario dovrà garantire un numero verde dedicato per il blocco della "card" in caso di smarrimento, furto o distruzione della stessa.

A seguito della segnalazione di smarrimento/furto/distruzione della “card” (a mezzo numero verde o app/portale) da parte del dipendente e del conseguente blocco della stessa, l’aggiudicatario dovrà emetterne una nuova con riattribuzione del quantitativo di buoni pasto presenti nella “card” bloccata al momento della segnalazione.

III.4 Obblighi dell’aggiudicatario

L’aggiudicatario si obbliga tra l’altro a:

- a) Garantire che gli alimenti e le bevande forniti ai fruitori del buono pasto siano del tutto identici per varietà, qualità e quantità a quelli normalmente forniti alla clientela ordinaria a parità di prezzo, nei limiti dell’importo di euro 9,00 pari al valore nominale del buono stesso, indipendentemente dallo sconto praticato dall’aggiudicatario in sede di gara e senza alcun onere aggiuntivo a carico del dipendente fruitore del buono;
- b) Applicare le stesse percentuali di sconto risultanti dalla gara anche nell’ipotesi di aggiornamento del valore del buono pasto nel periodo di durata del contratto;
- c) Mantenere, per tutta la durata dell’appalto, almeno il numero minimo di esercizi convenzionati indicati al paragrafo III.5 oltre agli eventuali incrementi contenuti nella offerta stessa;
- d) Convenzionare, su richiesta del Gruppo ACER, nuovi esercizi qualora quelli già convenzionati non siano in grado di assolvere il servizio con modalità soddisfacenti o siano state riscontrate disfunzioni di qualsiasi genere nell’erogazione del servizio o in caso di apertura di nuovi uffici o di trasferimento di quelli esistenti;
- e) Garantire che i buoni pasto diano luogo alle prestazioni pattuite;
- f) Garantire l’erogazione del servizio anche dopo la scadenza del contratto o in caso di risoluzione anticipata o eventuale interruzione del servizio, fino all’esaurimento dei buoni pasto elettronici caricati sulle “card”, consentendone l’uso fino alla data di scadenza dei buoni;
- g) Emettere e consegnare le quantità di “card” richieste dal Gruppo ACER direttamente presso la sede riportata negli ordinativi;
- h) Caricare sulle “card” le quantità di buoni pasto elettronici richieste dal Gruppo ACER entro il termine di 4 giorni lavorativi dalla richiesta del Gruppo Acer, ovvero entro il minor tempo offerto in sede di gara, e dare informazione tracciabile dell’avvenuto caricamento ai referenti aziendali del gruppo ACER per la gestione del Servizio;
- i) Eliminare entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla relativa contestazione le disfunzioni nel servizio, eventualmente segnalate dal Gruppo ACER;
- j) Attivare, contestualmente all’emissione dell’ordinativo, il servizio di “blocco carta” in caso di smarrimento, furto e distruzione fornendo un numero verde dedicato;
- k) Provvedere alla sostituzione della “card” in caso mancato funzionamento della stessa senza alcun costo né per Gruppo ACER né per i titolari;
- l) Provvedere al pagamento degli esercizi convenzionati nel termine massimo di 30 giorni lavorativi, salvo il minor tempo eventualmente offerta in sede di gara;
- m) Applicare ai titolari degli esercizi che accettano i buoni pasto la commissione offerta in gara.

III.5 Convenzionamento esercizi

L’affidatario del servizio dovrà mettere a disposizione del Gruppo Acer una rete di esercizi, presso i quali dovrà essere garantita, fino al valore nominale del buono pasto, la somministrazione di alimenti e bevande e le cessioni di prodotti alimentari pronti per il consumo.

Gli esercizi dovranno essere convenzionati nel rispetto delle condizioni previste dalla vigente normativa (art. 131 del DLgs. 31 marzo 2023 n. 36 e nel relativo Allegato II.17) e delle prescrizioni del presente Capitolato.

Gli Esercizi convenzionati dovranno avere caratteristiche tali da garantire un’adeguata ricettività e dovranno esporre la vetrofania (adesivo recante l’indicazione di accettazione del Buono pasto presso l’Esercizio).

Il numero di esercizi minimi che dovranno risultare convenzionati entro 30 giorni di calendario dalla data di aggiudicazione è il seguente:

- 30 esercizi entro la distanza di 1 Km calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi dalla sede di Bologna, Piazza della Resistenza, n. 4, salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità;
- 3 esercizi entro la distanza di 1 Km calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi dall’ufficio di Imola, Via Manfredi, 2/b, salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità;

In caso di variazione della sede e/o dell’ufficio attuali, l’aggiudicatario è tenuto ad assicurare il convenzionamento del numero di esercizi sopra indicati entro la distanza di 1 km calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi dalla nuova sede e/o ufficio comunicata dal gruppo ACER, provvedendo al convenzionamento entro 20 giorni lavorativi dalla richiesta del gruppo ACER.

Decorsi tali 20 giorni l’aggiudicatario è tenuto a fornire, entro 3 giorni, lavorativi l’elenco degli esercizi convenzionati da cui risulti il rispetto del numero di esercizi convenzionati offerti in sede di gara. I dati contenuti nell’elenco (in formato excel) devono riportare la distribuzione geografica ed essere ordinati alfabeticamente per la denominazione sociale dell’esercizio.

Ai sensi dell'art. 131, comma 7 D.Lgs. 36/2023, la mancata attivazione della rete minima richiesta o offerta in sede di gara entro il termine indicato comporta la decadenza dell'aggiudicazione.

Il Gruppo ACER si riserva ogni verifica in merito.

Il Gruppo Acer potrà eventualmente richiedere al fornitore, nel corso della vigenza del contratto, ulteriori convenzionamenti (con riferimento all'esercizio desiderato o preferenza in termini di tipologia di esercizi) che non saranno per lo stesso vincolanti. Il fornitore sarà però tenuto a verificarne la convenzionabilità, dandone adeguata comunicazione al Gruppo ACER.

Fatto salvo il rispetto di quanto sopra, il fornitore è tenuto a comunicare entro 7 giorni lavorativi al Gruppo ACER ogni variazione all'elenco degli esercizi convenzionati e comunque a trasmettere alla stessa l'elenco degli esercizi convenzionati entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

In caso di disdetta del convenzionamento di uno o più esercizi convenzionati, il fornitore è tenuto alla sostituzione, entro 10 giorni lavorativi dalla disdetta, con altri esercizi che rispettino i requisiti di cui sopra, al fine di garantire con continuità il numero e la distribuzione di esercizi convenzionati offerti in sede di gara.

Gli utilizzatori dei buoni pasto del Gruppo Acer, ove riscontrino inadeguatezza od irregolarità da parte degli esercizi presso i quali utilizzano i buoni pasto, ne daranno comunicazione all' Ufficio Risorse Umane del Gruppo Acer per consentire le necessarie verifiche.

Il Gruppo Acer si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli sulla rispondenza del servizio alle condizioni del presente Capitolato ed alle disposizioni contrattuali, al fine di monitorare la spendibilità del buono pasto presso la rete di esercizi convenzionati.

In particolare il Gruppo Acer si riserva di verificare in ogni momento l'effettiva fruibilità dei buoni pasto presso gli esercizi convenzionati con riferimento a:

- l'esistenza dell'esercizio all'indirizzo indicato;
- l'apposizione della vetrofania (adesivo recante l'indicazione del marchio in posizione visibile al pubblico);
- l'accettazione del buono pasto presso l'esercizio convenzionato;
- il riconoscimento del valore nominale del buono pasto;
- l'assenza di restrizioni nella scelta di generi alimentari e bevande (consentiti/e dalla vigente normativa) oggetto di acquisto.

III.6 Responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si obbliga a tenere indenne il Gruppo ACER dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione agli eventuali danni derivanti dall'esecuzione delle obbligazioni del presente appalto.

Si impegna, inoltre, espressamente a manlevare ed a tenere indenne il Gruppo ACER da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti negli esercizi commerciali.

Il Gruppo ACER non avrà alcun rapporto con gli esercizi convenzionati, i quali non potranno avanzare nessuna pretesa nei suoi confronti.

IV. CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

Per ogni buono pasto emesso, il Gruppo ACER corrisponderà un importo pari al valore nominale del buono pasto stesso, detratto lo sconto offerto. A tale importo verrà applicata l'IVA ai sensi di legge.

Il pagamento del corrispettivo, detratte inoltre le eventuali penalità in cui l'aggiudicatario è incorso, avverrà nei termini di Legge, previa verifica della regolarità contributiva, e nel rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m..

Le fatture andranno intestate ad ACER Bologna (*Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Bologna*), che è soggetta alla fatturazione elettronica con indirizzo destinatario: fattureacer@pec.acerbologna.it. Le fatture dovranno essere in Split Payment e riportare la dicitura "scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972"

Per ogni emissione di buoni pasto dovrà essere emessa la fattura riepilogativa contenente, tra l'altro, i seguenti elementi:

- a) L'indicazione del singolo ordine al quale si riferisce;
- b) Il numero totale dei buoni pasto emessi e caricati sulle "card", suddivisi tra Acer Bologna, Acer Servizi s.r.l. ed Acer PRO.M.O.S. S.p.A.;
- c) Il controvalore ottenuto dal numero dei buoni moltiplicato per il valore nominale unitario;
- d) Lo sconto da dedurre dall'aggiudicatario in sede di gara;
- e) L'assoggettamento ad IVA nella misura stabilita dalla legge, con l'annotazione scissione dei pagamenti - art. 17 - Ter del DPR N. 633/1972;
- f) Il codice identificativo gara CIG.

V. PENALI

Le consegne e gli adempimenti si intendono eseguiti a regola d'arte soltanto nel caso in cui siano completi (es. consegne card: si intende consegna di tutte le card dei dipendenti; ricariche card: si intende la ricarica di tutte le card dei dipendenti).

Qualora l'appaltatore non dovesse assolvere agli obblighi assunti con il presente capitolato e tale inadempienza dovesse creare disservizi, verranno applicate le seguenti penali:

- a) Per ogni giorno di ritardo nella consegna della card (primo approvvigionamento), rispetto a quanto offerto da parte del concorrente ovvero al termine massimo indicato nel presente capitolato tecnico verrà applicata una penale pari ad euro 200,00, salvo risarcimento del maggior danno;
- b) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai previsti (in offerta tecnica ovvero nel caso dei termini minimi da capitolato) termini per la ricarica delle card, euro 200,00, salvo risarcimento del maggior danno.
- c) Nel caso di mancata spendibilità del buono pasto presso gli esercizi convenzionati indicati nell'elenco verrà applicata una penale settimanale pari ad euro 200,00.

Il gruppo ACER avrà facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui si dovesse raggiungere un ammontare complessivo delle penali comunque cumulate pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'applicazione delle penali avverrà previa valutazione di eventuali giustificazioni da parte dell'impresa, che dovranno pervenire a mezzo pec, entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

VI. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'allegato II 14 del Codice (artt. 31 e ss) è il responsabile dell'ufficio Risorse Umane, Massimiliano Nucci.

VII. REFERENTI

L'impresa fornitrice, all'atto della stipula del contratto, dovrà nominare almeno un referente del servizio il cui nominativo e recapito telefonico dovrà essere comunicato all'Ufficio Risorse Umane di Acer, per tutto ciò che riguarda la gestione della fase esecutiva del contratto. L'impresa si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali modifiche del nominativo del Responsabile del servizio.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, mettere a disposizione un indirizzo di posta elettronica ed un numero verde dedicato al servizio per l'intera durata dell'appalto.

VIII. CLAUSULA FINALE

Per tutto quanto non previsto nelle disposizioni che precedono, si intendono applicabili le norme del D.Lgs. n. 36/2023 nel testo vigente.